



UNIVERSITÀ DI PISA



Regione Lombardia

Dipartimento di Ricerca Traslazionale e
delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto “Educazione e formazione nell’ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST nel contesto scolastico: dall’evidenza alla pratica nelle regioni italiane (EduForISt3.0)”, di cui all’accordo di collaborazione tra Regione Toscana e l’Università di Pisa - Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, CUP: D69I22000780001;

tra

il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell’Università di Pisa con sede legale in Via Savi, 10 a Pisa, C.F. 80003670504 e PI n.00286820501 (di seguito denominata UO PARTNER), rappresentato dal Prof. Aldo Paolicchi, in qualità di Direttore del Dipartimento stesso, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell’art. 63 del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, di seguito “UNIPi”;

e

la Regione Lombardia DG Welfare – UO Prevenzione, C.F. _80211730587 con sede legale in _Piazza Citta di Lombardia, 1 - Milano_, rappresentata dal __Dott. Giovanni Pavesi __, di seguito “Regione Lombardia”,

Premesso quanto segue:

- l’articolo 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del sistema sanitario nazionale;
- con legge del 26 Maggio 2004, n.138 è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità ed in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministero della Salute, assicurando nell’ambito delle proprie attività supporto al Ministero anche con il coinvolgimento delle Regioni;
- le risorse ministeriali con le quali si intende dare supporto alle Regioni per l’attuazione annuale del PNP (piano nazionale della prevenzione) con interventi nei propri territori, sono previste e rese disponibili su base annua e rinviano al CCM l’approvazione del programma annuale e le relative modalità attuative;
- con decreto ministeriale 05 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 settembre 2022 al n. 2532 e dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 30 agosto 2022 con il n.555, è stato approvato il programma di attività del CCM per l’anno 2022 per un importo complessivo pari ad € 7.786.400,00;
- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (rep. Atti n.127/CSR) del 06/08/2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concerne il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025;
- la deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2021, n.1406 ha approvato il Piano Regionale per la Prevenzione 2020-2025 con il quale si intende dare attuazione, a livello regionale ai principi del PNP 2020-2025;

- nella Deliberazione Consiglio Regionale n.73 del 9 ottobre 2019 ad oggetto “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020” la Prevenzione è l’Obiettivo strategico n.1 tra i dieci che guidano le azioni del Piano;
- il Programma di Governo 2020-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n.1 del 21 ottobre 2020 evidenzia come elemento strategico di innovazione del PRP 2020-2025;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.73 del 27 luglio 2021 ed il DEFR 2023 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75 prevede il progetto 26 "Politiche per la salute";
- la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, all'allegato 1a della DCR 22 dicembre 2021, n.113, è stata aggiornata dalla DCR n.34 del 01/06/2022;
- con nota ministeriale prot. n.0035479 dell'08/08/2022-DGPRES-MDS-P ad oggetto “Programma CCM 2022”, data la cessazione dello stato di emergenza ed in coerenza con le disposizioni nazionali, il Ministero ha deciso di riavviare la consueta procedura di selezione applicata fino al 2019 e sospesa nel biennio 2020 e 2021, inviando il programma CCM 2022 a tutti gli Enti partner del CCM (Regioni e Province Autonome, ISS, INAIL, INMP e AGENAS), con l’invito a trasmettere ognuno, entro il 21 Settembre 2022, al Direttore operativo del CCM un massimo di 2 proposte sotto forma di progetti esecutivi, nell’ambito delle otto linee d’intervento identificate dal programma stesso-Area progettuale;
- in risposta al programma di cui sopra, con nota regionale in uscita Prot. n.0358117 del 20/09/2022 sono state trasmesse alla valutazione ministeriale, nei termini richiesti ed in conformità alle indicazioni del programma CCM 2022, le 2 proposte progettuali pervenute ai competenti uffici regionali e selezionate per concorrere al finanziamento ministeriale dalla commissione tecnica regionale, nominata con decreto n.18426/2022, tra cui anche la seguente ovvero: • “Educazione e formazione nell’ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST nel contesto scolastico: dall’evidenza alla pratica nelle regioni italiane (EduForISt3.0)”-Linea progettuale ID: 3 per l’importo previsto di €500.000,00 con ente esecutore, per conto di Regione Toscana, l’Università di Pisa-Dipartimento di Ricerca Traslationale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, di seguito indicata come UNIFI;
- con nota ministeriale loro protocollo n.0041630 del 04/10/2022-DGPRES-MDS-P è stato reso noto l’esito dell’iter di valutazione da parte del comitato ministeriale concluso il 03/10/2022, in base al quale nell’allegato 1 della medesima nota, è risultato finanziabile per l’Ente Partner-Regione Toscana, nella posizione n.4 il progetto esecutivo di cui sopra per l’importo di € 500.000,00;
- con delibera regionale n.1245 del 07-11-2022 è stato approvato anche lo schema dell’Accordo di Collaborazione tra il Ministero Salute-Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) e la Regione Toscana, di cui al suo allegato A, elaborato dal Ministero della Salute stesso e finalizzato alla disciplina degli aspetti operativi e finanziari per la realizzazione del progetto della linea 3-Area progettuale del programma CCM 2022, ovvero “Educazione e formazione nell’ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST nel contesto scolastico: dall’evidenza alla pratica nelle Regioni italiane (EduForISt3.0)” approvato dal CCM nell’ambito del Programma 2022;
- tale Accordo di Collaborazione, a seguito dell’avvenuta apposizione delle firme digitali delle parti coinvolte è già vigente e lo stesso prevede, a seguito del suo perfezionamento, di assegnare all’Università di Pisa-Dipartimento di Ricerca Traslationale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, le risorse finanziarie pari a complessivi € 500.000,00 corrispondenti all’importo del finanziamento accordato dal Ministero della Salute a Regione Toscana (Ente Partner) per la copertura delle spese del progetto “Educazione e formazione nell’ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST nel contesto scolastico: dall’evidenza alla pratica nelle regioni italiane (EduForISt3.0) con CUP-D69I22000780001;

- il finanziamento ministeriale di € 500.000,00 (cinquecentocentomila//00 euro) assegnato a Regione Toscana per il progetto sopra citato, prevede la copertura complessiva dei costi previsti per la sua realizzazione, così come evidenziato dal piano finanziario generale del relativo progetto riportato in appendice al presente che, pertanto, non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- i progetti approvati dal CCM hanno una valenza interregionale in quanto devono necessariamente prevedere il coinvolgimento di almeno tre Regioni appartenenti alle tre differenti aree geografiche (Nord, Centro e Sud) e che pertanto, per il progetto di cui sopra, Regione Toscana risulta ente partner mentre l'ente esecutore è l'Università di Pisa-Dipartimento di Ricerca Traslationale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, che è altresì ente capofila e di coordinamento delle altre unità operative coinvolte nelle attività progettuali previste ovvero, l'Istituto Superiore di Sanità, l'ARS Toscana, Associazioni del terzo settore, la DG Welfare-UO Prevenzione della Regione Lombardia, l'Agenzia Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) del Friuli Venezia Giulia, l'Università di Verona (UNIVR) del Veneto, l'Università di Foggia (UniFG) della Puglia e l'Azienda sanitaria locale Napoli 2 Nord (ASL NA2-Nord) della Campania;
- che l'Unità Operativa 1, rappresentata da UNIFI, di afferenza del responsabile scientifico del progetto, dott.ssa Lara Tavoschi, sarà l'unità operativa esecutrice del progetto regionale in relazione anche alla gestione delle risorse, dei rapporti e dei compiti relativi alle altre unità operative extra Regione coinvolte nel progetto come specificato dalla DGRT n.1245/2022;
- che con PU del direttore del dipartimento n. 173/2023, prot. 1191 del 19/01/2023 è stato approvato l'accordo tra il Ministero della Salute e il Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuova Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa per la realizzazione del progetto "Educazione e formazione nell'ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST nel contesto scolastico: dall'evidenza alla pratica nelle regioni italiane (EduForISt3.0)"
- che l'Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana ed UNIFI approvato con ex DGRT n.1544 del 27/12/2022 e perfezionato il 24/01/2023 è stato stipulato, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione con l'Università delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del presente accordo (Allegato 1).
- l'accordo ha la durata di 24 mesi a decorrere dal 2 Dicembre, la data dell'avvio delle attività, come richiesto e comunicato al Ministero della Salute con nota PEC regionale in uscita AOOGR/PD Prot. n.0472770 del 06/12/2022 pertanto la conclusione delle attività dovrà essere assicurata entro il 1 Dicembre 2024;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – Finalità e oggetto della convenzione

Le parti si impegnano, a realizzare il progetto di ricerca "Educazione e formazione nell'ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST nel contesto scolastico: dall'evidenza alla pratica nelle regioni italiane (EduForISt3.0)" di cui all'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e UNIFI, secondo le modalità ed i contenuti approvati nel progetto stesso, e secondo i costi così come presentati nel Piano Finanziario e in conformità ai Criteri per la rendicontazione delle singole voci di spesa.

ART. 2– Attività, relazioni e verifiche

Regione Lombardia, per effetto di quanto stabilito nel richiamato Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e UNIFI, si impegna a:

- trasferire, con cadenza semestrale, entro 5 giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento, corredato di relativo abstract, ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute, secondo i modelli ministeriali che saranno inviati da UNIFI.

- trasmettere ad UNIFI, entro 5 giorni successivi alla scadenza della presente convenzione un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti corredato di relativo abstract su tutta l'attività svolta nel periodo di vigenza della convenzione stessa unitamente ad un rendiconto finanziario finale relativo a tutte le spese sostenute, secondo i rispettivi modelli di cui sopra.

I rapporti finanziari di cui ai precedenti alinea dovranno essere redatti sulla base della modulistica predisposta dal Ministero e secondo le voci di spesa indicate nel piano finanziario previsto nel Progetto, fermo restando che la Regione Toscana rimborserà unicamente le somme effettivamente spese e documentate e che rispettano le indicazioni di cui all'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e UNIFI.

La documentazione a supporto delle spese effettuate dovrà essere custodita da Regione Lombardia presso l'ufficio amministrativo che sarà indicato in calce ai rendiconti presentati, e dovrà essere resa disponibile per ogni eventuale richiesta da parte di UNIFI.

Nell'ipotesi in cui i rapporti e/o i rendiconti non siano considerati esaustivi dalla Regione Toscana, Regione Lombardia dovrà fornire tempestivamente ad UNIFI le integrazioni e i chiarimenti necessari.

Ciascuna parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

Le parti si impegnano inoltre a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

ART. 3 – Durata

La presente Convenzione è efficace dal momento dell'apposizione delle firme digitali da parte di UNIFI e Regione Lombardia e per l'intera durata del programma di ricerca.

Il programma di ricerca avrà durata di 24 mesi a partire dal 02/12/2022, salvo eventuale proroga dello stesso concessa dal Ministero della Salute.

ART. 4 – Ruoli assegnati ai componenti nell'Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e UNIFI

Il progetto prevede la collaborazione degli Enti di seguito indicati:

1. Università di Pisa - Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia - Coordinatore scientifico Dott.ssa Lara Tavoche – UO 1 e CAPOFI (UNIFI)
2. Università di Verona – Referente Prof.ssa Luigina Mortari - UO PARTNER 2 (UNIVR)
3. Università di Foggia – Referente Prof. Domenico Martinelli - UO PARTNER 3 (UNIFG)
4. ISS - l'Istituto Superiore di Sanità – Referente Dott.ssa Barbara Suligoi – UO PARTNER 4 (ISS)
5. Regione Lombardia DG Welfare – UO Prevenzione – Referente Dott. Corrado Celata – UO PARTNER 5
6. Agenzia regionale sanità Toscana – Referente Dott. Fabio Voller – UO PARTNER 6 (ARS)
7. Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina – Referente Dott.ssa Maria Vittoria Sola – UO PARTNER 7 (ASU GI)

8. Associazioni del terzo settore impegnate nell'attuazione di interventi di educazione all'affettività, sessualità e prevenzione delle IST nelle scuole delle regioni target – identificate tramite bando di gara indetto da UO1 CAPOFILA – UO PARTNER 8
9. Azienda sanitaria locale
10. Napoli 2 Nord – Referente Dott. Pasquale Fallace – UO PARTNER 9 (ASL NA2-Nord)

ART. 5 – Impegni delle parti

Le parti dichiarano di aver preso visione e conoscere nella loro interezza il Progetto, l'Accordo di Collaborazione la Regione Toscana e UNIFI e si impegnano ad osservarne compiutamente ed esattamente tutte le disposizioni negli stessi contenute.

In qualità di coordinatore, il CAPOFILA si impegna a:

- assumere il coordinamento degli interventi e delle attività previste dal progetto;
- supervisionare la rendicontazione tecnica e contabile ricevuta da Regione Lombardia;
- trasferire le quote di contributo di pertinenza di Regione Lombardia.

Regione Lombardia si impegna a:

- concordare preventivamente con UNIFI ogni attività da svolgere nell'ambito del progetto;
- inviare ad UNIFI, entro 5 giorni dalla scadenza del semestre, le relazioni semestrali tecniche scritte sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati conseguiti, nonché tutta la documentazione necessaria alla presentazione dei rendiconti contabili semestrali riportanti le somme impegnate e/o le spese sostenute, nei tempi e nelle modalità stabilite da UNIFI; utilizzando esclusivamente gli appositi modelli di rendicontazione tecnica e finanziaria;
- contribuire al raggiungimento dei risultati del progetto.

ART. 6 – Costo del progetto

Il costo totale del progetto ammonta a €500.000,00 (cinquecentomila/00). Il Piano Finanziario allegato all'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e UNIFI indica la ripartizione del finanziamento tra le parti e tra le voci di spesa ammesse al progetto.

ART. 7 – Erogazione del contributo

Per l'esecuzione delle attività progettuali, UNIFI trasferirà a Regione Lombardia che per la realizzazione delle attività previste si avvale della collaborazione della "UO a valenza regionale Promozione della Salute" della ATS Milano Città Metropolitana di Milano - la quota complessiva di finanziamento spettante pari a €13.000,00 (tredicimila/00).

Le quote saranno trasferite secondo le modalità di seguito riportate:

- ☐ 35% dell'importo complessivo, pari ad € 4.550,00 (quattromilacinquecentocinquanta/00), ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione, subordinatamente all'effettiva riscossione della medesima quota trasferita da Regione Toscana;
- ☐ 35% dell'importo complessivo, pari a ad € 4.550,00 (quattromilacinquecentocinquanta/00), dopo il primo anno di attività, successivamente alla valutazione positiva da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari presentati dalla UO e subordinatamente all'effettiva riscossione della medesima quota trasferita dal Ministero;
- ☐ 30% dell'importo complessivo, pari a € 3.900,00 (tremilanovecento/00), nella misura del saldo delle spese effettive sostenute, rendicontate ed approvate, alla conclusione del progetto, previa approvazione da parte del Ministero della Salute del Rapporto tecnico finale e del Rendiconto finanziario finale, subordinatamente all'effettiva riscossione della medesima quota trasferita dalla Regione.

Le singole quote del finanziamento previsto dall'Accordo di Collaborazione di cui sopra, per la realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferite a Regione Lombardia, subordinatamente all'effettivo versamento delle medesime da parte della Regione, sul conto corrente indicato nel presente Accordo, a fronte di una richiesta di trasferimento dei fondi.

In caso di valutazione negativa da parte del Ministero dei rapporti tecnici, dei rendiconti economici e degli abstract, UNIFI sospende l'erogazione del finanziamento.

In ogni caso il ritardo, la sospensione o la revoca dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali determinerà contestualmente l'esonero, temporaneo o definitivo, di UNIFI dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti a Regione Lombardia.

Qualora il Ministero non valutasse positivamente le relazioni di cui sopra, Regione Lombardia s'impegna a restituire ad UNIFI, le somme eventualmente corrisposte in eccesso.

La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata o irregolare attuazione della presente convenzione.

ART. 8 – Informazioni relative all'UO PARTNER - Regione Lombardia

DENOMINAZIONE: Regione Lombardia -

CODICE FISCALE: PARTITA IVA: 80211730587

INDIRIZZO: Piazza Citta di Lombardia, 1

TELEFONO/FAX :

PEC: welfare@pec.regione.lombardia.it

REFERENTE AMM.VI DEL PROGETTO: Lucia Pirrone --- email: lucia_pirrone@regione.lombardia.it

REFERENTE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: --- email: corrado_celata@regione.lombardia.it

QUALIFICA Corrado Celata Dirigente: Lucia Pirrone Funzionario

DATI BANCARI: CONTO DI TESORERIA UNICA CONTABILITA' SPECIALE N. 306689

ART. 9 – Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.

Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

I risultati del progetto, ivi incluse le relazioni di cui sopra, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato da tutte le UO di progetto nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente convenzione, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, Regione Toscana dovrà sempre richiedere la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto, nonché l'autorizzazione all'utilizzo del logo del Ministero della Salute e/o del CCM. Senza detta autorizzazione non si potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati, comunicazioni, reportistica, pubblicazioni, concernenti il progetto, anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione. Pertanto UNIFI, in caso di necessità dovrà rivolgersi alla Regione che trasmetterà la richiesta al competente ufficio ministeriale.

La pubblicazione autorizzata dei dati di cui al comma 1 dovrà riportare l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute –CCM"

UNIFI, a conclusione del progetto, dovrà inviare al competente settore regionale, i risultati del progetto, siano essi sotto forma di relazione, banca dati, applicativo informatico o altro prodotto.

Articolo 10 - Tutela della privacy

“Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento sono: tipologia dei dati personali: dati comuni; categorie degli interessati: (es:professionisti , titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate); tipologia del formato dei dati:(es: testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Articolo 11- Comunicazioni

Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere redatte in forma scritta e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata e contestualmente avviso per email

- per UNIPI all’indirizzo PEC: dam@pec.unipi.it; email: antonella.castello@unipi.it, anna.jura@unipi.it
- per Regione Lombardia all’indirizzo PEC: _welfare@pec.regione.lombardia.it; email corrado_celata@regione.lombardia.it

Articolo 12 - Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all’interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Pisa in via esclusiva.

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell’amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d’uso e a taxa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L’imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta da Regione Lombardia in modo virtuale giusta autorizzazione Agenzia delle Entrate di Milano n. n° 00057513772 del 2022.

Direzione Generale Welfare
Regione Lombardia

Il Direttore del Dipartimento di Ricerca
Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in
Medicina e Chirurgia (Università di Pisa)
Prof. Aldo Paolicchi*

Dott. Giovanni Pavesi*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*